



Roma, 14 maggio 2020

**Egr. dott.ssa
Flaminia Santarelli
Direttore Generale Turismo
MIBACT
Roma
flaminia.santarelli@beniculturali.it**

Oggetto: riscontro Vs. del 13 maggio 2020 - Osservazioni sulle indicazioni sulle attività di balneazione e spiaggia formulate dal Comitato tecnico scientifico.

Le linee guida del CTS e dell'Inail sulle nuove modalità di esercizio della balneazione contengono, a nostro avviso, disposizioni immotivatamente restrittive che impedirebbero la balneazione, sul 70 % della costa italiana.

Non si potrebbe di fatto esercitare la balneazione in tutte quelle spiagge che hanno una limitata profondità e ampiezza.

Sono a rischio le località più rinomate e prestigiose della costa italiana (dalla Liguria al Salento; dalla penisola Sorrentina alla Sardegna; da Portofino a Capri; ecc.).

È opportuno che, quindi, siffatte prescrizioni del CTS e dell'Inail siano considerate **puramente indicative e non vincolanti** permettendo alle Regioni di emanare disposizioni altrettanto efficaci ma più praticabili in quanto adeguate alle caratteristiche territoriali.

Comunque e a titolo esemplificativo non sono, a nostro avviso, condivisibili le disposizioni riguardanti:

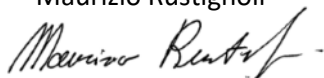
- a) **la prenotazione**, anche per fasce orarie, che non dev'essere obbligatoria ma facoltativa;
- b) **la registrazione con l'indicazione della postazione** dovrebbe essere limitata solo per gli utenti non giornalieri;

- c) **il posizionamento delle attrezzature di spiaggia** (5 mt. per fila e 4,50 mt. fra punti ombra) è eccessivo potendosi garantire il distanziamento interpersonale desiderato (1 mt) attraverso mt. 3 fra file di ombreggio e 3 mt. fra punti ombra della stessa fila;
- d) **le attrezzature di spiaggia** (lettini, sdraio, ecc.) ove non allocati nel posto ombrellone, dovrà essere garantita la distanza minima di 1 metri l'una dall'altra essendo eccessiva quella di 2 mt.;
- e) **le piscine all'interno dello stabilimento balneare**, potrebbero essere aperte con le stesse misure previste per le spiagge, sia in materia di distanze tra attrezzature, sia in materia di distanziamento sociale e vigilanza;
- f) **le cabine**, anche, con uso promiscuo prevedendo un'adeguata igienizzazione;
- g) **i minori** sono sottoposti esclusivamente all'obbligo di vigilanza dei genitori;
- h) **i giochi per bambini** possono essere mantenuti a condizione che non diano luogo ad assembramenti;
- i) **le docce** oltre che all'aperto, con garanzia di una frequente pulizia e disinfezione a fine giornata possono essere anche al chiuso con all'interno la disponibilità di prodotti detergenti e strumenti usa e getta per la pulizia che ciascun cliente potrà fare in autonomia.

È utile ricordare, infine, che la spiaggia e il mare costituiscono, da sempre, luoghi di salubrità fisica e psichica per cui anche **l'indice di affollamento** indicato (1 utente per 6 mq.) è eccessivo rispetto a quello altrettanto efficace ma più ragionevole di 1 utente per 4 mq.

Cordialità.

FIBA CONFESERCENTI
Maurizio Rustignoli



SIB CONFCOMMERCIO
Antonio Capacchione

